

Gli architetti 'ricordano' all'Agenzia delle Entrate che le tariffe professionali sono state abolite

Il Cnappc, in una lettera al direttore Befera, chiede un intervento urgente di correzione delle metodologie di controllo predisposte per i progettisti

Di OLIMPIA OGLIARI

Pubblicato sul Canale **ATTUALITÀ** il 26 marzo 2013

2 Commenti



“L’**Agenzia delle Entrate** modifichi con urgenza le **‘metodologie di controllo’** predisposte per verificare la **correttezza fiscale degli architetti** nei loro rapporti economici con i clienti e che considerano **vigenti le tariffe professionali** nonostante esse siano state, come è noto, abolite nel 2006 dal Decreto Bersani”.

Lo ha chiesto il Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori (Cnappc) in una lettera inviata circa un mese fa al **direttore dell’Agenzia delle Entrate, Attilio Befera**, dal quale non è pervenuta ancora nessuna risposta.

“L’Agenzia delle Entrate – si legge nella lettera - evidenzia, infatti, come gli accertatori possano procedere a quantificare i proventi da attività professionale, qualora non sia stato possibile conoscere l’effettivo compenso percepito, **‘in primo luogo, sulla base di quanto fatturato per prestazioni similari**; in alternativa, sulla scorta delle **tariffe professionali vigenti, tenuto conto della natura e del valore della prestazione**’ e ipotizzano che ‘difficilmente, soprattutto quando lo studio professionale è ben avviato, si scenderà al di sotto dei minimi di tariffa”.

ARCHIVIO

Partono i rimborsi Iva: 1,2 miliardi alle imprese

Renzo Piano e la sfida dell'architettura contemporanea

Studi di settore "light" per i giovani professionisti

Firenze del futuro, cinque visioni degli architetti

“E noto e dimostrato - continua il Cnappc - che **l’effetto dell’abolizione delle tariffe professionali sui fatturati è stato immediato**, in un mercato assai competitivo dove i contratti, rispetto alle ex tariffe, vedono praticare **sconti ben oltre il 50%**, come peraltro dimostrato anche dai fenomeni di dumping, evidenti anche nei lavori pubblici”.

Tenuto anche conto della **profonda crisi** che ha colpito il mercato della progettazione e che gli architetti stanno particolarmente soffrendo per l’inversione del ciclo edilizio “appare paradossale – si legge ancora nella lettera - che a fronte delle modifiche legislative e della realtà dei fatturati, l’Agenzia parametri le sue verifiche su **dati obsoleti sia da un punto di vista normativo che numerico**, tanto più che il medesimo modello non è applicato ad altre categorie professionali”.

Per questo motivi il Consiglio nazionale degli architetti chiede al direttore Befera **“un intervento di urgente correzione e chiarezza**, non solo perché tali metodologie di controllo sono ingiustificate e sbagliate, ma anche perché il loro effetto, contrario ai principi della **Riforma delle Professioni**, sarebbe quello di portare i nostri iscritti a riapplicare proprio quelle tariffe che la Legge ha abolito”.



45mila

segui
Architetto.info
su Facebook

Mi piace

IN EVIDENZA



28 MARZO 2013 (RECUPERO)
Gae Aulenti per il 'Beaubourg' di Modena



27 MARZO 2013 (INFRASTRUTTURE)
Brebemi: trovati i fondi mancanti, fine dei lavori entro il 2014



27 MARZO 2013 (GREEN)
Sono 7.970 i 'comuni rinnovabili' italiani

Consigli

Accedi

Registrati a Facebook per vedere i consigli dei tuoi amici.



Il Concorso Architettura Sostenibile 2013 premia il talento 'rosa'
54 persone lo consigliano.



Ponte sullo Stretto di Messina: l'opinione di Giulio Ballio e Giorgio Diana
36 persone lo consigliano.



Expo 2015, il Gate di Alessandro Scandurra sarà l'infopoint
29 persone lo consigliano.



Brebemi: trovati i fondi mancanti, fine dei lavori entro il 2014
13 persone lo consigliano.

Plug-in sociale di Facebook